

# WOLF

**Tra filosofia e ambiente  
Obiettivo: Sviluppo sostenibile**

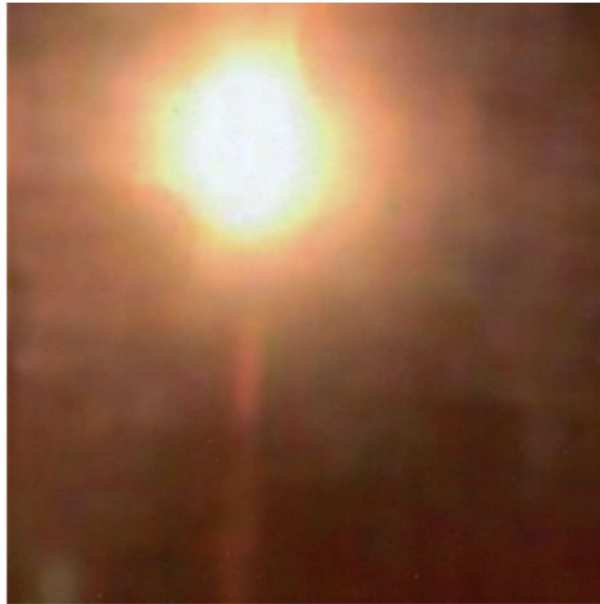
Associazione BLOOMSBURY Editore  
OSCOM-ONLUS

QUINDICINALE ON LINE  
Autorizzazione 5003  
del Tribunale di Napoli  
ISSN 1874-8175 del 2002

Direttore Franco Blezza  
Direttore Responsabile  
Clementina Gily  
Anno XX Numero 20  
periodo 1-15 NOV 2022

## **Dalla mostra “Il senso del sacro”: l’opera di Rosanna Vittoria Chicchella Quintili “Sguardo dal buio alla luce”**

Di Clementina Gily Reda



Ha partecipato

1980 Premio San Valentino - Terni

1982 Hotel Cesare Augusto - Anacapri

1987 Santa Maria La Bruna - Torre del Greco

1987 Galleria Forum Interart Via Madonna dei Monti - Roma

1990 Galleria Il Punto - Ravello

1992 Il Pianeta Azzurro Salerno - Castel Giorgio

1995 Palazzo Comunale - Baschi

1998 E Forum - ROMA (premiata in Campidoglio)

**[www.wolfonline.it](http://www.wolfonline.it) - Anno XX Numero 21 periodo 1-15 NOV 2022  
Autorizzazione 5008 del Tribunale di Napoli - ISSN 1874-8175 del 2002**

1998 Le grandi forme. Le nuove proposte dell'arte - Roma

2007 Napoli Vulcanica Artisti in eruzione - Napoli

Dalla lettera scritta a mano dalla fotografa-artista

“Un giorno nel mese di gennaio di quest’anno in piena crisi sociale, umana e sanitaria, mi sono recata in una piccola chiesa de IX sec di Montefiascone, paese in cui abito e già dal MedioEvo sede estiva dei Papi – la chiesa vuota e buia come il mio animo; all’improvviso un raggio di sole è penetrato da una specie di ‘oblò’ dall’abside e ha formato come una Croce. Non ho potuto fare a meno di scattare una foto. Solo poi ho saputo della mostra e della domanda ... e ho inviato ...”

La pittrice con queste poche parole descrive efficacemente il sublime, e mostra il cellulare che porta soccorso alla vita di tutti, realizzando il sogno di condividere un’emozione così grande, diceva Kant, come la bellezza che abbacina con semplicità e chiarezza. Il mistero informatico e insondato del cellulare soccorre non solo la capacità di calcolo, ma anche il comune sentire, le due facce di Giano. Certo, ne siamo schiavi ... ma anche quale emozione! Basta saperci fare, agire con arte ... il sublime non è il tutto della Bellezza, ma ne è il bisogno di esprimersi e comunicare, di non godere in silenzio, di condividere. Più che percezione, è sospensione di ascolto e appello al mondo umano: può essere la vera risposta alla pandemia e alla guerra, generando la crisi grave, quando esagera la tendenza del superuomo di massa di contemplare in silenzio il suo mondo senza più essere solidale, coltivata dagli eventi degli scorsi tre anni: chiudersi nel mondo elitario, nel giardino solitario della non comunicazione. L’intento dell’artista coglie il pregio dell’istantanea: coglie l’universale e ne fa un segno, colmando la distanza tra noi e le grotte di Lascaux.